



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 444 DI DATA 10 Ottobre 2018

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio all'associazione culturale 46° parallelo per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Diritti al cinema" per l'anno 2018 - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-23.12-2018-106

“Diritti al cinema” è un progetto rivolto a giovani studenti delle scuole superiori, che si struttura in un breve percorso cinematografico dedicato al cinema dei diritti umani ed in alcuni momenti formativi e di confronto. Tale percorso nasce in collaborazione con il Festival dei diritti umani di Napoli.

L’obiettivo del progetto è quello di offrire ad un pubblico giovane, con un’apertura anche alla cittadinanza, un’informazione corretta e puntuale rispetto a quanto accade oggi nel mondo, monitorando i conflitti, le violazioni dei diritti umani e lo stato di conservazione del patrimonio culturale ed ambientale.

Attraverso la proiezione in tre giornate di tre film significativi ed il confronto, ad ogni appuntamento, con gli autori e gli artisti delle opere cinematografiche, si intende stimolare i giovani al dialogo e alla riflessione, a partire da elementi del loro quotidiano per allargare poi lo sguardo sul mondo, sui conflitti e sulle connessioni, spesso ignorate, con la nostra realtà.

Il progetto intende dunque sostenere l’informazione e l’educazione, contribuendo alla costruzione di una maggiore consapevolezza dei giovani come cittadini; nello stesso tempo, si rafforza l’alleanza educativa tra scuola, realtà associative e contesti territoriali, in un’ottica di approccio educativo complementare.

La spesa prevista per l’organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 6.500,00.-, come risulta da nota di data 28 settembre 2018, inviata dall’associazione culturale 46° parallelo ed acquisita a protocollo provinciale il giorno 1 ottobre 2018 al n. 558264.

Con l’articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell’infanzia, dell’adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l’esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l’articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all’articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell’articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell’articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l’esercizio finanziario 2018 ammontante complessivamente ad Euro 1.860.000,00.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all’attività dei piani giovani di zona e d’ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2010792-006, approvata con deliberazione n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm.

Si rileva inoltre che la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

“Diritti al cinema” promuove delle occasioni importanti di approfondimento sul tema dei diritti umani rivolte ad un pubblico giovanile attraverso il linguaggio del cinema e rappresenta pertanto un progetto particolarmente significativo dal punto di vista educativo. Si evidenzia che in passato non è stato affidato alcun incarico per prestazioni di servizio all’associazione culturale proponente, 46° parallelo, e che l’importo richiesto alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto (euro 6.500,00.-) non supera l’importo di euro 46.400,00.-

Si ritiene quindi di affidare la realizzazione del progetto in questione all'associazione culturale 46° parallelo, così come emerge dal verbale istruttorio di data 9 ottobre 2018, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm e n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione culturale 46° parallelo, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Diritti al cinema" per l'anno 2018 e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad euro 6.500,00.-.

Considerato infine che l'esigibilità della spesa derivante dal presente provvedimento avverrà entro il corrente anno, si propone di impegnare l'importo di euro 6.500,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-006, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste le deliberazioni di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm e n. 160 del 2 febbraio 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011, modificato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 di data 11 agosto 2017;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- visti gli atti citati in premessa

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione culturale 46° parallelo con sede a Trento in via Salita dei Giardini n. 2/4, codice fiscale 96082520220/partita iva 02151150220, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Diritti al cinema" per l'anno 2018, secondo i termini contenuti nella proposta inviata dalla medesima associazione in data 28 settembre 2018 ed acquisita a protocollo provinciale il giorno 1 ottobre 2018 al n. 558264;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 6.500,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-006 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 di data 18 novembre 2016 e

ssmm.;

3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad euro 6.500,00.-, sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer